



Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 29/04/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI EX ART 148 DELLA LEGGE N. 388/2000. DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 28 MAGGIO 2010 E DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA DEL 6 AGOSTO 2010. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA MAP 5 DENOMINATO "AZIONI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL MAP 4".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.), con Decreto del 28 maggio 2010, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- b. con decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto Dicastero del 6 agosto 2010 vengono assegnate alla Regione Campania, giusta art. 2 e relativa tabella "A", risorse finanziarie pari a complessivi € 1.231.166,87 allo scopo di realizzare interventi mirati all'informazione dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
- c. con il su citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto Dicastero, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo;
- d. in base al citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- e. il Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica dispone i programmi ammessi a finanziamento e le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento
- f. in base al suddetto decreto ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie;
- g. è inoltre prevista la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori prima della approvazione del programma;
- h. ai sensi dell'art. 8 del richiamato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica i programmi possono essere presentati entro e non oltre il 22/10/2010;

VISTO, in particolare, l'art. 4 del Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica dispone, tra l'altro, che:

1. i programmi, per essere ammessi al finanziamento, dovranno prevedere la realizzazione di interventi mirati :
 - lo sviluppo e gestione di servizi informativi e telematici;
 - la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi;
 - l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
 - l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
 - l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

- la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.
2. gli interventi potranno avere ad oggetto, tra l'altro:
 - l'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;
 - la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori;
 - la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie, in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito;
 3. nel programma possono essere previsti interventi da attuare congiuntamente tra più Regioni sia per realizzare un unico intervento sia con riferimento a più interventi distinti da realizzare nei rispettivi territori;
 4. ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2, commi 1 e 2 del citato Decreto;
 5. i programmi, prima della presentazione, devono essere approvati con atto della Regione proponente. Dall'atto deve risultare il riferimento esplicito al programma ed al citato Decreto
 6. la Regione prima dell'approvazione del programma attiva le opportune forme di consultazione con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori, ...;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, che fissa, tra gli altri i seguenti obiettivi:

- a. tutela della salute e della sicurezza dei consumatori e degli utenti;
- b. tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile e alla qualificazione dei prodotti;
- c. tutela degli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti, favorendo la correttezza, l'equità dei rapporti contrattuali e promuovendo la soluzione delle controversie presso le sedi concilianti;
- d. promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, al fine di garantire le forme di aggregazione volontaria che abbiano contenuti e garanzie di rappresentanza e partecipazione democratica alla vita interna della organizzazione;
- e. promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti;
- f. promozione della collaborazione fra associazioni di consumatori, utenti e pubbliche amministrazioni, per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici e conformarsi a standard di qualità ed efficienza.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 8 del richiamato Decreto del 6 agosto 2010 i programmi possono essere presentati entro e non oltre il 22/10/2010;
- che le Associazioni dei consumatori presenti al Tavolo di Lavoro Regione Campania - Associazioni consumatori, appositamente convocato il 21/10/2010, hanno invitato il competente Settore Regolazione dei Mercati dell' AGC 12 "Sviluppo Economico" a trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E) il Programma generale d'intervento così come predisposto e illustrato;
- con DD n. 497 del 22/10/2010 dell' AGC 12 "Sviluppo Economico" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
- con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si precisa che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i programmi devono essere approvati con

- atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
- con nota n. 234484 del 24/03/2011 è stato trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" elaborato dal competente Settore "Regolazione dei Mercati" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, pertanto, di dover sottoporre alla approvazione della Giunta regionale il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E., redatta in conformità al Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Attività Produttive;

La Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1) **di approvare** il programma, redatto in conformità al Decreto Mi.S.E. del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica per la realizzazione di interventi mirati all'informazione, alla educazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti che, allegato presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **di prendere atto** del DD n. 497 del 22/10/2010 dell' AGC 12 "Sviluppo Economico" con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010 e trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive con nota n. 234484 del 24/03/2011;
- 3) **di dare mandato** al Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
- 4) **di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'assessore alle Risorse Umane-Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie; all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, al Settore proponente e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.
- 5) **di trasmettere** al MiSE copia del presente provvedimento unitamente al programma.